

29 novembre 2007

Venerdì 30 cena al ristorante cingalese Lucky Seven

Darete la vostra casa per una vacanza?

Lo scambio di alloggi è una valida alternativa alle costose tariffe degli alberghi e ai viaggi «classici». Anche per chi ha dei figli

Io vengo a casa tua, tu vieni a casa mia. Questa la regola principale degli utenti di www.scambiocasa.com, sito tutto italiano nato nel 1992 da una costola dell'americano www.homeexchange.com. Premessa: lo scambio di case è una valida alternativa alle costose tariffe degli alberghi e alle vacanze di stampo «classico», offre dunque l'opportunità di vivere un luogo da abitante locale anziché da turista. Forti degli oltre 18 mila soci conquistati, i gestori del sito vorrebbero aumentare il loro bacino d'utenza. Ha questo obiettivo la cena al ristorante cingalese Lucky Seven organizzata per venerdì 30 novembre alle 20 (costo, 20 euro; prenotazione obbligatoria al numero telefonico 0382.61.32.59 o all'indirizzo e-mail cristina@scambiocasa.com).

CON I FIGLI O DA SOLI - «Sono invitati a partecipare tutti coloro che desiderano avere maggiori informazioni su questa nuova e interessante modalità di viaggiare – spiega Cristina Pagetti, ufficio stampa di Scambiocasa.com –. Saranno presenti numerosi soci con cui confrontarsi sull'argomento. Durante questi anni abbiamo scoperto che lo scambio di casa è un ottimo sistema per viaggiare con i figli, ma anche da soli, per regalarsi brevi weekend e avere un assaggio di amicizia ed esperienze culturali impossibili con ogni altro tipo di vacanza. Il nostro intento è di raggiungere nuovi iscritti in tutto il mondo e fornire un sito web il più completo possibile e semplice da usare. Per fare ciò, stiamo arricchendo continuamente le nostre pagine web, anche tenendo conto dei suggerimenti dei visitatori. Ecco perché l'evento milanese, cui ne seguiranno sicuramente altri».

E VOI VI FIDATE? - Ma come funziona lo scambio di casa? Si accede al sito, si sceglie il Paese d'interesse, si leggono le inserzioni e si contatta il mittente dell'annuncio più allettante, con cui si potranno concordare via posta elettronica o per telefono tutti i dettagli. Proprio come Cameron Diaz e Kate Winslet nel film «L'amore non va in vacanza» di Nancy Meyers. Certo, le due vengono catapultate in due ville da sogno e alla fine della commedia trovano persino il principe azzurro (e a Cameron va benissimo, dato che ad accoglierla c'è il fascinoso Jude Law). Una descrizione forse non realistica, verrebbe da dire. Vero, però, che l'esperienza dello scambio di casa incuriosisce. Il problema è fidarsi. E gli italiani non sono granché fiduciosi quando si tratta della Rete. Eppure, si legge su Scambiocasa.com, «in 14 anni e migliaia di scambi non abbiamo mai avuto lamentele per furto, per atti vandalici intenzionali o di qualcuno che arrivato a destinazione non abbia trovato niente».

GLI ABBONAMENTI - Ed eventualmente si può optare per l'ospitalità: io ospito te se tu poi ospiterai me o viceversa. Quanto ai costi, si spendono 75 euro per un anno di abbonamento «illimitato», ovvero che consente di effettuare infiniti scambi di appartamento. Una spesa minima – scrivono i gestori di www.scambiocasa.com – se si considera che «una notte in un hotel medio costa intorno ai 100 euro e un pasto in camera sui 40 euro». E aggiungono: «Normalmente c'è chi scambia l'abitazione in un periodo che conviene ad entrambi. Ma ci sono anche altri tipi di scambi. Per esempio, un socio scambiò casa sua per una barca di 40 piedi. Una coppia scambiò la propria villa in Italia per un camper in Oregon: volevano realizzare il sogno di vedere gli Stati Uniti on the road».

Raffaella Oliva